

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 12 FEBBRAIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Malattie rare, 7 milioni da Telethon per la ricerca «Roma tra i protagonisti»

L'INIZIATIVA

ROMA Sette milioni di euro per 27 nuovi progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare. È il risultato del primo round della seconda edizione (2025-2027) del bando "multi-round" promosso da Fondazione Telethon, che coinvolge 39 gruppi di ricerca distribuiti in nove regioni italiane. Una fotografia aggiornata della ricerca nazionale, nella quale Roma occupa una posizione di rilievo.

I progetti delle università Sapienza Università di Roma e Università degli Studi di Roma Tor Vergata sono stati selezionati da una commissione medico-scientifica internazionale composta da 26 esperti. La Capitale non è l'unico baricentro dell'iniziativa, ma rappresenta uno dei poli più solidi per numero di gruppi coinvolti e per ampiezza delle linee di ricerca attivate.

IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sostiene 16 progetti di ricerca di base e 11 di ricerca preclinica, i cosiddetti proof of concept, con l'obiettivo di trasformare risultati sperimentali in ipotesi terapeutiche. Il bando è aperto a enti no profit, pubblici e privati, e prevede una selezione in due fasi: prima la valutazione delle lettere di intenti, poi l'analisi delle proposte complete. Il vaglio scientifico è stato affidato a una commissione internazionale presieduta dalla professoressa Beverly Davidson dell'Università della Pennsylvania. I criteri adot-



Una ricercatrice impegnata in uno dei tanti progetti Telethon sulle malattie rare

**I PROGETTI DELLE
UNIVERSITÀ SAPIENZA
E TOR VERGATA SONO
STATI SELEZIONATI
DA UNA COMMISSIONE
INTERNAZIONALE**

tati hanno privilegiato solidità metodologica, grado di innovazione e potenziale impatto clinico. Le ricerche riguardano malattie neuromuscolari e neurologiche, epilessie genetiche, amiloidosi, disabilità intellettive, forme rare di obesità e varianti genetiche della malattia di Parkinson. La Lombardia concentra il maggior numero di progetti: 17 su 27. In questo primo round la partnership con la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica - ente di diritto pubblico istituito

nel 2011 da Regione Lombardia - ha portato allo stanziamento di 2,2 milioni di euro per nove progetti regionali, su un totale di 17 finanziati nella stessa area. Un modello di co-finanziamento che combina risorse territoriali e criteri di selezione internazionali.

I PROGETTI

Accanto a Lombardia e Lazio, i progetti sono distribuiti in Veneto, Piemonte, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Trentino-Alto Adige. Nel Lazio, i gruppi romani lavorano su meccanismi molecolari e cellulari alla base di patologie genetiche complesse, dai difetti dei circuiti neuronali alle mutazioni responsabili di disordini metabolici e neurodegenerativi, spesso in stretto raccordo con le strutture cliniche. «Questa nuova edizione del bando conferma l'impegno nel garantire risorse per far avanzare la ricerca sulle malattie genetiche rare», osserva Celeste Scotti, direttore Ricerca e Sviluppo di Fondazione Telethon, richiamando la qualità dei progetti selezionati e la loro distribuzione geografica. Sulla stessa linea Veronica Comi, direttore generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica: «Supporto, attenzione, collaborazione saranno concetti chiave in vista del futuro. Lo strumento più potente che abbiamo a nostra disposizione? La ricerca e i nostri professionisti».

Il bando multi-round proseguirà fino al 2027 con ulteriori cicli di selezione. Non un intervento episodico, ma una programmazione che punta a dare continuità al lavoro dei ricercatori. In questo quadro, Roma si conferma uno dei nodi centrali di una rete nazionale che prova a trasformare la ricerca sulle malattie rare da somma di eccellenze isolate a infrastruttura stabile.

La. Pa.



Tfs subito agli statali, si riapre la partita Ma l'Inps insiste per pagarlo a rate

LO SCENARIO

ROMA Un paio di settimane, probabilmente non di più, e la Corte Costituzionale tornerà a pronunciarsi sui tempi di liquidazione del trattamento di fine servizio ai dipendenti pubblici, il cosiddetto Tfs. Sarà la terza, e si spera ultima volta, che i giudici supremi saranno chiamati a dire la loro sulla questione. Breve riassunto della vicenda. Durante le varie crisi dello scorso quindicennio, dal crack di Lehman Brothers all'impennata dello spread, tra i vari "sacrifici" richiesti agli statali, è stato introdotto anche un differimento e una rateizzazione del pagamento del Tfs. Riassumendo al massimo, il dipendente pubblico che va in pensione, a seconda dei casi, deve attendere fino a 7 anni prima che gli sia pagata l'ultima rata della liquidazione. E tutto senza nemmeno riconoscere un euro di interessi. La Corte Costituzionale, con l'ultima sentenza, la numero 130 del 2023, ha già detto che trattenere tanto tempo i soldi dei lavoratori non è proprio in linea con la Carta. Dunque ha dato un "monito" a governo e Parlamento: intervenite e sanate questa situazione. Dopo tre anni qualco-



La sede della Corte Costituzionale

sa si è mosso. Ma poco. Si è, per esempio, deciso di pagare subito il Tfs ai lavoratori "fragili", chi ha disabilità. E si è deciso di anticipare a 9 mesi, invece che a 12 mesi, il pagamento della prima rata. Pure il Parlamento ha provato a fare la sua parte, con due disegni di legge per risolvere, almeno per una parte più numerosa dei dipendenti, il problema. Ma la Ragioneria generale dello Stato ha affossato i progetti parlamentari per mancanza di coperture.

I PASSAGGI

Proprio da qui val la pena ripartire. Gli avvocati dell'Inps nelle loro memorie, hanno di nuovo quantificato costi insostenibili per le finanze pubbliche in caso

di una bocciatura definitiva da parte della Corte Costituzionale. Costerebbe, dicono gli esperti dell'Istituto, 4,2 miliardi nel caso fosse eliminato il solo differimento della prima rata, 11,6 miliardi se si cancellasse la sola rateizzazione e 15,6 miliardi se si eliminassero entrambe le penalizzazioni per i dipendenti pubblici. Conti "opinabili", ha contestato l'avvocato Pietro Frisani, il difensore dei lavoratori che hanno fatto ricorso alla Corte. Perché, ha spiegato, la Ragioneria ha quantificato in soli 22 milioni il costo della riduzione di tre mesi dei tempi di pagamento. Insomma, pagare subito la prima rata, se i conti sono esatti, non dovrebbe costare 4 miliardi ma 88 milioni. Ma Fri-

sani ha contestato in maniera ruvida un'altra tesi sostenuta dall'Inps. «Coloro che percepiscono somme di denaro in un'unica soluzione», è scritto nella memoria difensiva dell'Istituto, così come riportata da Frisani durante l'udienza pubblica, «sono maggiormente propensi a privilegiare gratificazioni immediate rispetto al futuro spinti dall'euforia a spese eccessive. Ricevere una grossa somma», cita Frisani leggendo la memoria dell'Inps, «può far percepire spese minori come nulla spingendo a spendere di più. È stato osservato», conclude l'Inps, «che le decisioni finanziarie possono essere influenzate da scorciatoie mentali».

Per i legali dell'Inps, insomma, i dipendenti pubblici non sarebbero in grado di gestire del tutto in autonomia la propria liquidazione. Meglio dargliela un po' alla volta. Una tesi, va detto non proprio solida, e che farà certamente discutere. Comunque sia, la vera domanda è che faranno i giudici che, va detto, sui ritardi nel pagamento della liquidazione sono già stati abbastanza perentori. Così è stata la stessa Inps a suggerire qualche via "alternativa". Per esempio dare un termine a governo e Parlamento per intervenire. Oppure, quanto meno, iniziare a pagare gli interessi ai lavoratori sui soldi trattenuti nelle casse dell'Istituto. Che va sempre ricordato sono retribuzione differita e appartengono a chi ha lavorato per diversi decenni. E forse a 67 e passa anni saprà pure che farci.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN ARRIVO UNA
NUOVA DECISIONE
DELLA CORTE
COSTITUZIONALE
CHE VALE FINO
A 15 MILIARDI SUI CONTI**



Il ministro Crosetto scrive ai Ramadù «Difendiamo l'onore dei nostri soldati»

CISTERNA

Sono trascorse due settimane dall'intervista rilasciata da Donald Trump a Fox News, secondo cui le forze europee e italiane in Afghanistan sarebbero rimaste, a suo dire, «nelle retrovie». Frasi che hanno suscitato sdegno non solo nell'opinione pubblica ma, soprattutto, nelle istituzioni italiane. Così il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha deciso di inviare personalmente una lettera alle famiglie dei 53 militari italiani caduti in Afghanistan, inclusa quella di Massimiliano Ramadù, sergente maggiore di Cisterna, ucciso il 17 maggio 2010 ad Herat mentre era impegnato nella missione internazionale ISAF e ricordato con commozione ancora oggi dalla sua comunità. «Viviamo tempi in cui sembrano smar-

riti i punti di riferimento e persino i livelli minimi di decenza», scrive Crosetto. «Proprio per questo il dovere delle istituzioni è ancora più chiaro: dire la verità, difendere l'onore, custodire la memoria: su questo non ci saranno mai esitazioni». «Scrivo a voi con il rispetto che si deve a chi ha pagato il prezzo più alto che la Nazione possa chiedere», si legge nell'incipit della missiva inviata a Demis, Carlo e Franco Ramadù. «Scrivo sapendo che nessuna parola potrà mai colmare l'assenza che vi accompagna ogni giorno e che nessuno può attenuare il dolore di una perdita che si può forse lenire, ma che non potrà mai



Massimiliano Ramadù, sergente maggiore ucciso nel 2010 a Herat

essere sopita né dimenticata».

Pur senza mai nominare direttamente Trump, il ministro precisa che le affermazioni del Tycoon «hanno svilto e offeso i militari dei Paesi alleati, sostenendo che operassero nelle retrovie», e che queste parole «colpiscono la dignità di chi ha servito con lealtà e

**LETTERA AI FAMILIARI
DEL MILITARE UCCISO
IN AFGHANISTAN
DOPO LE PAROLE
DI TRUMP SUI SOLDATI
«NELLE RETROVIE»**

coraggio, e feriscono le famiglie che hanno già dato tutto». Crosetto parla di soldati strappati ai loro affetti da autobombe e ordigni improvvisati, di genieri e alpini che hanno rischiato e dato la vita spesso per proteggere i loro commilitoni e civili afgani. «Ho visto madri, padri, figli, fratelli, sorelle sapere che non avrebbero mai più potuto riabbracciare chi amavano», scrive Crosetto, «eppure in quel dolore insopportabile ho visto una forza composta, silenziosa, che nasceva dall'orgoglio».

La lettera si chiude in difesa dell'onore dei caduti: «L'Italia vi è debitrice, la Difesa non dimentica. E io, nel mio ruolo, non permetterò mai che venga infangato l'onore di chi ha servito il nostro Paese offrendo tutto, fino alla propria vita».

S.Cor.



Ruba uno smartphone e svuota i conti tre indagati per riciclaggio di denaro

CISTERNA

Un telefono cellulare rubato in un appartamento di Cisterna si è trasformato, nel giro di poche ore, in una chiave d'accesso a conti correnti, bonifici e prelievi lampo. È da lì che parte un'indagine della Polizia di Stato che disegna un presunto sistema di svuotamento e "ripulitura" di denaro, con passaggi rapidi tra conti correnti e sportelli automatici, nel tentativo di rendere più difficile la tracciabilità delle somme. L'inchiesta, coordinata dalla Procura di Latina, prende le mosse da un furto in abitazione avvenuto a Cisterna. Tra gli oggetti sottratti c'era uno



smartphone che custodiva l'applicazione bancaria collegata al conto corrente della madre della persona offesa. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del Commissariato di Cisterna, proprio da quel dispositivo sarebbero state utilizzate indebitamente le credenziali per disporre operazioni bancarie non autorizzate.

Nel dettaglio, sarebbero stati

effettuati due prelievi cardless per un totale di 1.500 euro e un bonifico da 10 mila euro verso un conto corrente intestato a una donna, individuata nel corso delle indagini. Da quel momento, il denaro avrebbe iniziato a muoversi rapidamente: prelievi in contante, pagamenti in esercizi commerciali e sale gioco, una dispersione veloce che – secondo gli inquirenti – avrebbe avuto l'obiettivo di frammentare le tracce. L'analisi dei flussi finanziari ha poi portato alla luce un ulteriore passaggio: un bonifico di 8.600 euro verso un secondo conto corrente, anch'esso svuotato nel giro di poche ore. Un'operazione che, per modalità e tempistiche, viene ri-

tenuta compatibile con l'utilizzo di un "conto di transito", funzionale a ostacolare la ricostruzione della provenienza illecita delle somme.

Determinanti sono stati gli accertamenti tecnici e bancari condotti dagli investigatori, che hanno ricostruito nel dettaglio la sequenza delle operazioni e la catena dei movimenti di denaro. Al momento sono tre le persone individuate e ritenute, a vario titolo, coinvolte nella vicenda. Le ipotesi di reato sono furto in abitazione, utilizzo indebito di strumenti di pagamento e riciclaggio. Le indagini, fanno sapere dalla Questura, non sono concluse: l'obiettivo è chiarire l'intera filiera finanziaria delle somme sottratte e verificare l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti.

S.Cor.

Cisterna recupera Fanizza per la partita con il Cuneo

VOLLEY

Anche il palleggiatore Alessandro Fanizza è pronto al rientro per la sfida di domenica della Cisterna Volley contro la Acqua San Bernardo Cuneo. Il regista pugliese aveva lasciato il campo a pochi minuti dall'inizio della gara contro Piacenza colpito all'occhio da un attacco di Bovolenta, ma soprattutto a scopo precauzionale per un risentimento ai muscoli addominali. La sosta per la disputa di Coppa Italia ha consentito allo staff medico di recuperare appieno il giovane palleggiatore. «Il risentimento all'addome sembra ormai superato e sto abbastanza bene - ha sottolineato Alessandro Fanizza - il programma di lavoro fisico e le terapie mi hanno permesso di recuperare. Oggi e domani saranno giorni decisivi per riprendere la giusta condizione in vista della partita di domenica contro Cuneo». Una sfida particolarmente sentita in questa fase delicata del campionato dalla Cisterna Volley. «Si tratta di una gara sicuramente importantissima che a questo punto della stagione potrebbe essere fondamentale - afferma ancora Fanizza - Vincer-

la da 3 punti ci darebbe non solo la sicurezza matematica della salvezza, ma anche l'aggancio a Cuneo che ci precede in classifica. E raggiungere la salvezza lasciandoci dietro due squadre anziché soltanto la retrocessa, rappresenterebbe un motivo di soddisfazione in più». Squadra e staff si sono concentrati in queste due settimane di fermo per preparare la sfida con Cuneo e rimettere in sesto gli atleti che avevano accusato qualche problema fisico, Lanza



Alessandro Fanizza,
palleggiatore del Cisterna

e Plak oltre a Fanizza. I piemontesi hanno perso un pedina importante come Sedlacek, rimpiazzato dallo schiacciatore francese Strehlau che insieme al connazionale Feral, che gioca da opposto, è il principale referente dell'ex Baranowicz, uno che sa ben gestire la regia di una squadra. C'è poi sempre il vecchio leone Ivan Zaytsev, uno che può sempre piazzare la zampata giusta al momento giusto. Con la maglia del libero c'è un altro ex, Mimmo Cavaccini. Cuneo viene da una sconfitta subita in casa dell'Itas Trentino, ma in precedenza aveva piegato al tie break Monza. Quella di domenica prossima con Cuneo è la penultima gara casalinga della stagione regolare per la Cisterna Volley che poi ospiterà Civitanova prima di concludere il campionato a Trento. «Sappiamo che la gara non sarà facile perché Cuneo può contare su giocatori di spessore - conclude Fanizza - È vero che se n'è andato Sedlacek, ma ci sono altri atleti che hanno fatto la storia della SuperLega. Noi giocando in casa vogliamo fare un bel regalo al nostro pubblico oltre che a noi stessi e alla società».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavoro

Come... acchiappare i talenti

Incentivi per assumere giovani e professionisti qualificati. A disposizione undici milioni di euro
L'obiettivo è sostenere in modo concreto le imprese che investono sul capitale umano

IL BANDO

■ Undici milioni di euro per sostenere le imprese e rafforzare l'occupazione qualificata nel Lazio. È ancora possibile presentare domanda per l'avviso pubblico "Acchiappa talenti", promosso dall'assessorato a lavoro, scuola, formazione, ricerca, merito e urbanistica della Regione Lazio, attraverso la Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione. Le richieste potranno essere inviate fino alle 17 del 1° aprile.

L'iniziativa punta a incentivare l'inserimento lavorativo di giovani, adulti altamente qualificati e professionisti che intendano rientrare nel mercato del lavoro. L'obiettivo è sostenere in modo

**DOMANDE FINO
AL 1° APRILE: POSSONO
ACCEDERE AZIENDE
ATTIVE NEI SETTORI
INDUSTRIA E SERVIZI**

concreto le imprese che investono sul capitale umano, favorendo contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore a dodici mesi, rivolti a persone disoccupate o inoccupate.

Approvato con determinazione n. G10057 del 31 luglio 2025, il bando si articola in tre macro-ambiti. Il primo è dedicato ai giovani fino a 35 anni, residenti o domiciliati nel Lazio, per promuoverne l'occupazione stabile. Il secondo ambito sostiene il "rientro dei talenti", ossia il reinserimento nel tessuto produttivo regionale di

persone qualificate formate presso enti del territorio. Il terzo è rivolto alle alte professionalità, con l'intento di creare nuove opportunità per chi possiede titoli di studio elevati, valorizzando competenze e percorsi formativi legati al Lazio.

Possono accedere agli incentivi le imprese attive nei settori dell'industria e dei servizi con sede operativa nella regione, purché in regola sotto il profilo amministrativo, contributivo e occupazionale. La misura è aperta a micro, piccole, medie e grandi imprese. Ogni azienda può presentare fino

a tre domande di contributo in finestre mensili differenti, per un massimo di dieci nuove assunzioni nelle piccole e medie imprese e quindici nelle grandi imprese.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a circa undici milioni di euro, risorse provenienti dal Programma regionale FSE+ 2021-2027, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus. Le domande possono essere inoltrate a partire dal 1° ottobre 2025 attraverso procedura telematica, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

In caso di esaurimento anticipato dei fondi, la Regione comunicherà la chiusura dello sportello; qualora invece restassero risorse disponibili, è prevista la possibilità di riapertura del bando. "Acchiappa talenti" si configura così come uno strumento strategico per contrastare la fuga di competenze, attrarre professionalità qualificate e rafforzare la competitività del sistema produttivo laziale. Informazioni e dettagli operativi sono consultabili sui portali Lazio Europa e Regione Lazio. ●





IL PUNTO

■ Pubblicato il calendario dell'anno scolastico 2026/2027. Le scuole del Lazio apriranno ufficialmente martedì 15 settembre, con chiusura fissata a martedì 8 giugno 2027. Per le scuole dell'infanzia il termine delle attività educative è invece previsto per il 30 giugno 2027.

Il calendario stabilisce la sospensione delle lezioni dal 23 dicembre 2026 al 6 gennaio 2027 per le vacanze natalizie e dal 25 al 30 marzo 2027 per le festività pasquali. Restano confermate le principali festività nazionali durante le quali le scuole resteranno chiuse: 1° novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno, oltre alla festa del santo patrono se coincidente con un giorno di lezione.

Anno 2026/2027

Scuola, pubblicato il calendario



Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, potranno apportare adattamenti al calendario regionale, a condizione che sia garantito l'avvio non oltre il 15 settembre e la conclusione l'8 giugno. Dovranno inoltre essere rispettati i giorni minimi di lezione: almeno 206 per gli istituti con settimana articolata su sei giorni e almeno 171 per quelli con settimana su cinque giorni.

Come previsto dalla DGR n. 42 del 30 gennaio 2025, eventuali variazioni dovranno essere comunicate alla Regione Lazio esclusivamente per via telemati-

ca, inviando dalla pec dell'istituto la delibera del Consiglio d'istituto, con indicazione delle date e delle modalità di recupero, entro e non oltre il 31 maggio prossimo all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL LAZIO LE LEZIONI
COMINCERANNO
IL 15 SETTEMBRE
E SI CONCLUDERANNO
L'8 GIUGNO**



Lo scenario

Provincia, il centrodestra verso l'accordo unitario

Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia cercano l'intesa sul nome di Federico Carnevale

POLITICA

■ Il centrodestra pontino è vicinissimo all'accordo per le elezioni provinciali. Le voci che si rincorrono negli ultimi giorni parlano di un'intesa di massima tra Fratelli d'Italia Forza Italia e Lega sul nome del sindaco di

Monte San Biagio Federico Carnevale quale candidato alla presidenza della Provincia per il prossimo 15 marzo. Mancano una decina di giorni alla consegna delle liste e l'indiscrezione prende sempre più piede.

Negli ultimi giorni si sono intensificati i contatti tra i partiti del centrodestra e la sensazione

è che la riconferma di Gerardo Stefanelli con un'alleanza Pd-Forza Italia-Civiche sia sempre più lontana. Va poi capito se il presidente uscente accetterebbe di candidarsi anche senza il sostegno di Forza Italia.

La consultazione si svolgerà domenica 15 marzo 2026, in un'unica giornata di voto dalle ore

**È IL SINDACO
DI MONTE SAN BIAGIO
IL NOME NUOVO
CHE POTREBBE UNIRE
TUTTE LE PARTI**

8 alle ore 20. Le operazioni si terranno presso il seggio costituito nella sede della Provincia, in via Andrea Costa 1 a Latina (secondo piano, Sala Loffredo), e presso la sottosezione elettorale di Formia, negli uffici distaccati della Provincia in via Olivastro Spaventola.

Si tratta di un'elezione di secondo livello: a votare non saranno i cittadini ma i sindaci e i consiglieri comunali in carica nei Comuni del territorio provinciale alla data del voto. Per la sottosezione di Formia il corpo elettorale è composto dagli am-

**PERDE QUOTA IL SOSTEGNO
DEGLI AZZURRI A
STEFANELLI CHE POTREBBE
RESTARE IN CORSA
PER PD E CIVICHE**



**Il sindaco
Carnevale**
● Il nome più
gettonato
nelle ultime
ore è quello del
sindaco di
Monte San
Biagio
Federico
Carnevale



ministratori dei Comuni del sud pontino, tra cui Fondi, Gaeta, Minturno, Itri, Sperlonga, Castelforte, Ponza e Ventotene, che potranno esprimere il proprio voto esclusivamente nella sede di Formia.

È previsto inoltre il seggio mobile per garantire il diritto di voto a eventuali elettori disabili o malati, previa richiesta all'Ufficio Elettorale da presentare entro cinque giorni prima della votazione.

Ai sensi della legge 56 del 2014, possono candidarsi alla carica di Presidente esclusivamente i sindaci in carica nei Comuni della Provincia di Latina alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Le liste dovranno essere depositate presso l'Ufficio Elettorale provinciale domenica 22 febbraio (dalle 8 alle 20) e lunedì 23 febbraio 2026 (dalle 8 alle 12). ●



CISTERNA

■ L'uso delle applicazioni per la gestione dei conti correnti è spesso una soluzione molto comoda. C'è però il rischio che permetta l'accesso a soggetti malintenzionati. Soprattutto se poi, sempre nel telefono, vengono conservate indicazioni o direttamente le credenziali per accedere ai siti o alle applicazioni.

E' ciò che è successo ad un cittadino di Cisterna che ha subito il furto del proprio telefonino. Su quello smartphone infatti, aveva conservato le credenziali per gestire il conto corrente intestato alla madre. E' così che i criminali hanno avuto accesso al conto ed hanno effettuato due diversi prelievi di soldi contanti per 1.500 euro, ma soprattutto hanno effettuato un bonifico di 10mila euro su un conto corrente intestato a una donna che è stata individuata nel corso delle indagini.

Gli accertamenti bancari eseguiti dal personale del Commissariato di Cisterna, diretto dalla dottoressa Morelli, hanno consentito di ricostruire con precisione la successiva dispersione delle somme, evidenziando una rapida movimentazione del denaro mediante prelievi in contante e pagamenti presso esercizi commerciali e sale gioco.

Cronaca

Gli rubano lo smartphone e svuotano il conto della madre



Una pattuglia della Polizia di Cisterna

L'analisi dei flussi finanziari, condotta con scrupolo dagli investigatori, ha inoltre permesso di individuare un ulteriore conto corrente destinatario di un bonifico di 8.600 euro, anch'esso oggetto di immediata movimentazione e sostanziale azzeramento

del saldo nel giro di poche ore, con modalità ritenute compatibili con l'utilizzo del rapporto quale conto di transito, funzionale a ostacolare la tracciabilità delle somme di provenienza illecita.

Ai tre soggetti individuati sono quindi contestati furto in abitazione, utilizzo indebito di strumenti di pagamento e riciclaggio.

Sono state individuate anche altre tre persone ritenute, a vario titolo, coinvolte nella vicenda, mentre proseguono ulteriori attività investigative finalizzate all'eventuale individuazione di ulteriori complici e alla completa ricostruzione della filiera finanziaria delle somme di provenienza illecita. Al momento non è dato sapere se i titolari delle attività commerciali e le sale gioco siano in qualche modo a loro volta coinvolti. Accertamenti anche in questo senso sono ancora in corso.



**LE PUNTUALI INDAGINI
DEL COMMISSARIATO
HANNO PORTATO
AD INDIVIDUARE
I TRE RESPONSABILI**

VOLLEY

FANIZZA: «UN SOLO RISULTATO»

In campo Il palleggiatore del Cisterna:
«La vittoria piena contro Cuneo
sarebbe un bel regalo per tutti»

SUPERLEGA

GIANPIERO TERENZI

■ Cisterna Volley al lavoro per preparare la prossima gara di SuperLega, domenica (ore 17) al PalaSport di via Delle Province è in programma la sfida contro Cuneo. L'importanza della partita (terzultima giornata di campionato) la riassumono i numeri, la classifica parla chiaro: una vittoria piena consentirebbe al Cisterna non solo di conquistare la matematica salvezza (Grottazzolina fanalino di coda è distante sei lunghezze e ha tre vittorie in meno del Cisterna) ma anche di agganciare Cuneo al decimo posto (i piemontesi adesso sono avanti di tre lunghezze, con lo stesso numero di vittorie: Cisterna col bottino pieno avrebbe gli stessi punti di Cuneo, ma con un successo in più).

Il programma di lavoro prevede allenamento pomeridiano oggi, venerdì doppia seduta, sabato allenamento nel pomeriggio, domenica mattina rifinitura.

Daniele Morato potrà contare anche su Lanza e Plak (assenti nell'ultima gara giocata a Verona) e su Fanizza, che nel match contro i veneti era stato costretto ad abbandonare il campo (colpito in pieno volto da un attacco di Bovolenta), accusando anche un problema addominale.

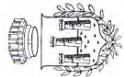
Il palleggiatore pugliese ha parlato della prossima sfida di Regular Season. «Il risentimento all'addome sembra ormai superato, sto bene - ha sottolineato Alessan-

dro Fanizza - il programma di lavoro fisico e le terapie mi hanno permesso di recuperare. Oggi e domani saranno giorni decisivi per riprendere la giusta condizione in vista della partita contro Cuneo. Si tratta di una gara sicuramente importantissima, a questo punto della stagione fondamentale. Vincerla ci darebbe la sicurezza matematica di essere salvi, per giunta con l'aggancio a Cuneo: sarebbe importante per noi, ci darebbe maggiore consapevolezza. Salvarsi lasciandoci dietro due squadre anziché soltanto la retrocessa rappresenta un motivo di soddisfazione in più. Sappiamo che la gara non sarà facile perché Cuneo può contare su giocatori di spessore, è vero che se n'è andato Sedlacek, ma ce ne sono altri che hanno fatto la storia della SuperLega. Noi giocando in casa vogliamo fare un bel regalo al nostro pubblico oltre che a noi stessi e alla società». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palleggiatore Alessandro Fanizza

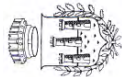


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

12 FEBBRAIO 2026

Dopo il furto di un cellulare bonifici da 20mila euro dalla app della banca
<https://www.latinatoday.it/cronaca/furto-abitazione-cisterna-bonifici-riciclaggio.html>

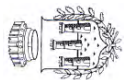


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LatinaCorriere.it

12 FEBBRAIO 2026

“Premio Cisterna: tra memoria presente e futuro”, ecco la Commissione esaminatrice
<https://www.latinacorriere.it/premio-cisterna-tra-memoria-presente-e-futuro-ecco-la-commissione-esaminatrice/>



"PREMIO CISTERNA", INSEDIATA LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

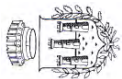
<https://latinatu.it/premio-cisterna-insediata-la-commissione-esaminatrice/>

RUBANO IL BANCOMAT AD UN'ANZIANA E SI BONIFICANO QUASI 20MILA EURO: DENUNCIATI IN TRE A CISTERNA

<https://latinatu.it/rubano-il-bancomat-ad-unanziana-e-si-bonificano-quasi-20mila-euro-denunciati-in-tre-a-cisterna/>

PISTOLE E BOMBE A MANO: INIZIA IL PROCESSO PER SAMMARCO

<https://latinatu.it/pistole-e-bombe-a-mano-inizia-il-processo-per-sammarco/>

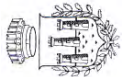


“Premio Cisterna”: insediata la Commissione esaminatrice

<https://laziotv.it/cultura/premio-cisterna-insediata-la-commissione-esaminatrice/>

Furto in abitazione e riciclaggio: la Polizia smaschera un giro di prelievi e bonifici illeciti

<https://laziotv.it/cronaca/furto-in-abitazione-e-riciclaggio-la-polizia-smaschera-un-giro-di-prelievi-e-bonifici-illeciti/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it
LATINA IN DIRETTA

12 FEBBRAIO 2026

Cisterna, rubano in casa e prelevano soldi dal conto bancario della vittima: tre denunciati
<https://www.radioluna.it/news/2026/02/cisterna-rubano-in-casa-e-prelevano-soldi-dal-conto-bancario-della-vittima-tre-denunciati/>